

Pane e cultura vi dà l'arrivederci

cyrano1-a30734cb

Dopo oltre due anni e mezzo e quasi 120 articoli settimanali, la rubrica Pane e cultura si congeda. E' fisiologico che un sito di informazione debba continuamente evolversi e fornire spunti nuovi, quindi lasciamo volentieri spazio ad altre idee. Senza escludere di tornare, magari sotto nuove forme, a toccare gli argomenti che ci hanno tenuto compagnia per tanto tempo.

Coerentemente con il corsivo di presentazione della rubrica, che abbiamo riportato in coda a ogni articolo prima dell'elenco degli articoli già pubblicati, abbiamo cercato di esplorare tutte le possibili connessioni fra il mondo della cultura da una parte e quello del pubblico esercizio dall'altro. Ne è venuto fuori secondo noi un quadro molto vivace e interessante. Guardandoci indietro, troviamo soprattutto un lungo elenco di locali, che abbiamo scovato in tutte le zone d'Italia e poi raccontato, dando voce anche ai loro ideatori, i quali ci hanno spiegato potenzialità e difficoltà di questo ambito lavorativo. Abbiamo descritto alcuni caffè letterari storici e poi scoperto tutte le possibili evoluzioni contemporanee di questo antico "format", dalle librerie con bar ai bar con libri, passando per altre formule che, in diversa maniera, trovavano nei vernissage e nelle performance artistiche i loro punti di forza. Abbiamo spesso raccontato anche caffetterie e bistrot annessi a musei e spazi espositivi, e analizzato numerose declinazioni dell'idea di multifunzionalità.[nuvole-in-cantina2](#)

Al di là dei locali, abbiamo anche seguito festival, mostre e iniziative, scovato libri e film che hanno un nesso forte con il mondo della ristorazione e della somministrazione. In un'epoca in cui il cibo è diventato il filo rosso di molte "narrazioni" ed è definitivamente assunto a fatto culturale, Pane e cultura ci ha consentito di spaziare nell'attualità e di riflettere una volta di più su come il bello e il buono possano essere anche il motore di attività economiche redditizie.

Arrivederci!

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un'esperienza che mette in relazione in modo proficuo e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall'altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

[Pane e cultura. La Sicilia Gourmet di Corrado Vigo](#)

[Pane e cultura. Sapor di storia: cene senza precedenti a Taranto](#)

[Pane e cultura. Le migliori cene straniere al cinema](#)

[Pane e cultura. Le migliori cene italiane al cinema](#)

[Pane e cultura. Odissea enologica a Le libragnoni](#)

[Pane e cultura. La cena \(pugliese\) di Natale al cinema](#)

[Pane e cultura, Wine & Book: chiamatela bio-editoria](#)

[Pane e cultura. MakeArt Bisceglie \(BT\): creatività e riciclo](#)

[Pane e cultura. Bar e mostra fotografica: da Carrefour si vive di gusto](#)

[Pane e cultura. Julie&Julia: cucina, cinema e molto altro](#)

[Pane e cultura. MagazzEno Cagliari, il vintage concept store](#)

[Pane e cultura... ma anche amore e fantasia: a Massafra nasce un bio bistrot](#)

[Pane e cultura. A Milano il mare è culturale](#)

[Pane e cultura. A Milano Priscio per Inchiostro di Puglia](#)

[Pane e cultura. Hop&Book Roma: birra, libri e vinili](#)

[Pane e cultura. Un raffinato giardino d'inverno berlinese](#)

[Pane e cultura. Settembrini Roma: Libri&Cucina](#)

[Pane e cultura. Mariablu Scaringella: "la cultura si mangia!"](#)

[Pane e cultura. Scrittura e cucina: quando l'autore diventa chef](#)

